



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES)  
U.O.A. - PROTEZIONE CIVILE**

---

*Assunto il 06/11/2019*

*Numero Registro Dipartimento: 1309*

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 14647 del 27/11/2019**

**OGGETTO: ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO COMUNE DI VIBO VALENTIA PER EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI. IMPEGNO DI SPESA E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE..**

**Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese**

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore  
GIORDANO UMBERTO ALESSIO**

(con firma digitale)

**Dichiarazione di conformità della copia informatica**

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

**VISTO** il D.Lgs.vo 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. n. 7/96 e s.m.i.;

**VISTO** il DPGR n. 354/1999 recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

**VISTA** la D.G.R. n.299 dell'11.08.2015 avente ad oggetto "Settore Protezione Civile – Provvedimenti", con la quale è stata istituita l'Unità Organizzativa Autonoma "Protezione Civile";

**VISTA** la D.G.R. n. 472 del 2 ottobre 2019 "conferimento di incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza. Individuazione del Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza;

**VISTO** il D.P.G.R. n. 298 del 15 ottobre 2019 "Dott. Fortunato Varone- conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Presidenza" della Giunta della Regione Calabria";

**VISTA** la D.G.R. n. 475 del 2 ottobre 2019, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim dell'U.O.A. "protezione civile" all'Ing. Domenico Pallaria;

**VISTA** la D.G.R. n. 541 dell'16.12.2015 e s.m.i. con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale;

**VISTA** la L.R. n. 48 del 21/12/2018 "Legge di stabilità regionale 2019";

**VISTA** la L.R. n. 49 del 21/12/2018 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021";

**VISTA** la D.G.R. n. 648 del 21/12/2018 recante "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019 - 2021 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

**VISTA** la D.G.R. n. 649 del 21/12/2018 recante "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2019 – 2021 (artt. 39, c. 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118);

**VISTO** il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti "locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

### PREMESSO:

- **CHE** l'art. 2 del D.Lgs. n. 1/2018 stabilisce che "*Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;*
- **CHE** l'art. 11 del D.Lgs. n. 1/2018 prevede che "*Le regioni (...) disciplinano l'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività di protezione civile ...*";
- **CHE** l'art. 1 della L.R. n. 10 febbraio 1997, n. 4, prescrive che "*la Regione Calabria (...) organizza ed attua le attività di protezione civile (...) assicurando (...) lo svolgimento delle attività di protezione civile per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni derivati da calamità naturali, da catastrofi e da eventi calamitosi*";

- **CHE** a seguito degli eventi calamitosi verificatisi, in particolare nel corso del 2019, il territorio calabrese è stato gravemente danneggiato ed in alcuni comuni, tra i quali quello di Vibo Valentia, si è reso necessario procedere alla chiusura parziale di strade comunali di primaria importanza per la viabilità;
- **CHE** alcuni degli interventi resesi necessari non sono rientrati nell'ambito di applicazione delle ultime ordinanze di protezione civile nazionale;
- **CHE** la U.O.A. Protezione Civile, in funzione della massima tutela della pubblica e privata incolumità, a seguito di numerose segnalazioni pervenute e, limitatamente alle risorse disponibili, ritiene di dover concedere contributi ai comuni colpiti;

**PRESO ATTO CHE:**

- il Comune di Vibo Valentia, con nota prot.44341 del 25/09/2019, acquisita agli atti al prot. n. 337085/SIAR del 30 settembre 2019, ha segnalato la criticità legata al cedimento di parte della strada comunale di via Roma, sita nella frazione Longobardi;
- detta viabilità risulta essere l'unica strada di accesso alla frazione Longobardi, oggetto di ordinanza del Corpo Municipale di Vigilanza n.44/2019 con la quale veniva imposto senso unico di marcia, stante il pericolo imminente a detrimento della pubblica incolumità;
- il contributo richiesto è volto al superamento della criticità locale, per come documentato dall'allegato report fotografico dell'area, in atti;

**DATO ATTO CHE** si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n.33 del 2013;

**VISTO** lo schema di convenzione regolante il contributo riconosciuto allegato al presente atto;

**CONSIDERATO** necessario procedere all'assegnazione della somma di **€ 60.000,00** e all'approvazione dello schema di convenzione regolante il contributo concesso in favore del Comune di Vibo Valentia;

**RITENUTO** necessario per le motivazioni sopra evidenziate, impegnare la somma complessiva di € 60.000,00 sul capitolo U9110101501 che presenta adeguata disponibilità;

**VISTA** la scheda contabile n. 8410/2019, generate telematicamente ed allegate al presente atto;

**VISTA** la legge regionale n° 34 del 2002 e s.m.i., ritenuta la propria competenza;

Su proposta della competente struttura, che ha dichiarato la regolarità dell'atto;

**DECRETA**

Per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente richiamati:

1. **Di impegnare** la somma complessiva di € 60.000,00 per far fronte all'emergenza verificatasi nel comune di Vibo Valentia sul capitolo U9110101501 del bilancio regionale 2019, che presenta la necessaria disponibilità giusta proposta di impegno n. 8410/2019, generata telematicamente e allegata al presente atto;
2. **Di Assegnare** al Comune di Vibo Valentia, per le ragioni espresse in premessa, le somme ivi riportate per l'esecuzione dei lavori da eseguirsi con urgenza per il superamento della criticità rappresentata;
3. **Di approvare** l'allegato schema di convenzione regolante il contributo riconosciuto;
4. **Di demandare** con atto successivo, l'erogazione del contributo a seguito di apposita rendicontazione tecnico-contabile da parte dell'Amministrazione beneficiaria;

5. **Di provvedere** alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11;
6. **Di provvedere** agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n.33 del 2013.

Sottoscritta dal Redattore  
**BADOLATO ANTONIO**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente  
**PALLARIA DOMENICO**  
(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA  
DIPARTIMENTO PRESIDENZA  
U.O.A. "PROTEZIONE CIVILE"**

**PROT. N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_**

**OGGETTO:** "Finanziamento per *primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio del Comune di \_\_\_\_\_* Prov. Di \_\_\_\_\_".

**Art. 1  
(Oggetto)**

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione Calabria - Dipartimento Presidenza - UOA Protezione Civile (nel seguito denominata Regione) e il Comune di \_\_\_\_\_ Prov. Di \_\_\_\_\_, inerente al *finanziamento per primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio Comunale (specificare intervento)*.

Il giorno \_\_\_\_\_, presso la sede della U.O.A. Protezione Civile della Regione Calabria Cittadella Regionale loc. Germaneto (CZ), sono presenti:

Per la Regione Calabria – U.O.A Protezione Civile Dipartimento "Presidenza", con sede in Germaneto Cittadella Regionale Catanzaro al Viale Europa, codice fiscale e partita IVA 02205340793, il Dirigente Generale Dott. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la sua carica presso la Sede del Dipartimento Presidenza Cittadella Regionale Germaneto di Catanzaro, C.F. \_\_\_\_\_, il quale interviene in rappresentanza e per conto dell'Ente Regione Calabria;

Per il Comune di \_\_\_\_\_ Prov. Di \_\_\_\_\_ il Sindaco Dott. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la sua carica presso il Comune di \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, il quale interviene in rappresentanza e per conto del proprio Comune, di seguito specificato "Ente Attuatore".

**ART. 2  
(Utilizzo delle risorse)**

La Regione Calabria al fine del superamento delle criticità venutesi a creare *in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio del Comune di \_\_\_\_\_*  
*Prov. Di \_\_\_\_\_, concede il finanziamento della somma di € \_\_\_\_\_;*  
Agli oneri della presente convenzione si farà fronte con l'impegno di spesa n. \_\_\_\_\_ assunto con Decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

L'Ente Attuatore dell'intervento è tenuto a utilizzare le somme concesse esclusivamente per l'intervento autorizzato.

L'ammissibilità delle spese per l'intervento in oggetto è determinata secondo quanto prescritto dall'art. 4 della presente convenzione. Le spese non ammissibili rimangono a totale carico dell'Ente Attuatore.

### **ART. 3**

#### **(Oneri a carico dell'Ente Attuatore)**

L'Ente Attuatore si impegna a nominare il R.U.P. ed i progettisti dell'intervento, nonché a verificare che il R.U.P. avrà provveduto a generare, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente decreto, il Codice Unico di Progetto. La mancata generazione del C.U.P., nei termini sopra indicati, implicherà la revoca del finanziamento. E' obbligatorio il riferimento al codice in questione, alla fonte finanziaria e al titolo dell'intervento in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione all'intervento medesimo.

L'Ente Attuatore, individuato nel Comune di \_\_\_\_\_, assume la competenza della progettazione e dell'esecuzione dell'opera pubblica da realizzare, denominato " \_\_\_\_\_", in località \_\_\_\_\_, **dell'importo di € \_\_\_\_\_**, impegnandosi a porre in essere tutti gli adempimenti per consentire la sua realizzazione a norma delle vigenti Leggi e disposizioni in materia di pubblici appalti di lavori, servizi e forniture (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) ed è, quindi, il solo responsabile relativamente alle procedure di affidamento dell'attività di progettazione, dell'appalto, dell'esecuzione e collaudo dei lavori (che dovranno essere realizzati in conformità al progetto esecutivo approvato e all'osservanza delle norme tecniche ivi contenute), nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riguardo alle normative in materia di garanzia della concorrenza, di protezione dell'ambiente, alle direttive comunitarie in materia di informazione e pubblicità, alle disposizioni attinenti la sicurezza dei cantieri ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i. e a quelle contenute nella Legge 55/90 e s.m.i., relative alla lotta contro la delinquenza mafiosa.

*Inoltre si ritiene inteso che i contenuti della presente convenzione hanno la valenza di disciplinare.*

Al fine di garantire il monitoraggio dell'attuazione degli interventi da parte della Regione, il Responsabile del Procedimento individuato dall'Ente Attuatore dell'intervento finanziato, dovrà fornire tempestivamente e su richiesta della Regione, ogni utile informazione relativa alla propria attività, necessaria al monitoraggio e alla verifica sull'attuazione dell'intervento all'U.O.A. Protezione Civile (di seguito denominato Settore).

Anche se anticipate con altro mezzo, le comunicazioni dovranno essere fornite in originale, o copia autenticata secondo le disposizioni di legge, sottoscritte dal Responsabile del Procedimento e dal Rappresentante legale dell'Ente Attuatore.

In particolare, l'Ente Attuatore si impegna:

- a utilizzare il finanziamento concesso solo ed esclusivamente per la realizzazione dell'intervento " \_\_\_\_\_" della presente convenzione;
- a realizzare l'opera finanziata secondo il cronoprogramma specifico dell'intervento, fatte salve eventuali variazioni dovute a cause di forza maggiore;
- a restituire eventuali somme non utilizzate e/o spettanti, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione;
- a presentare adeguate situazioni contabili e tecniche in relazione agli stati di avanzamento dei lavori e di fine lavori;
- a compilare eventuali schede di monitoraggio fisico e finanziario dell'intervento, ogni qualvolta la Regione lo richieda;
- a tenere in un luogo stabilito, in modo unitario e ordinato, tutta la documentazione relativa all'opera finanziata e garantire la disponibilità della stessa per eventuali controlli – con un preavviso minimo di un giorno – fino a dieci anni dalla data di chiusura degli interventi previsti;
- a consentire le ispezioni, per esaminare documenti e visionare i lavori, di funzionari regionali, nazionali, tecnici incaricati per i controlli della realizzazione dell'opera;
- a rispettare i tempi di realizzazione;

- a trasmettere alla Regione, tempestivamente e in duplice copia, copia conforme degli atti amministrativi e contabili, rilevanti ai fini della realizzazione dell'opera;
- ad assolvere agli obblighi di informazione e pubblicità stabiliti per legge;
- a utilizzare presso i cantieri dei lavori i cartelloni informativi, secondo le relative disposizioni normative, e laddove pertinenti, secondo le direttive comunitarie in materia di pubblicità e informazione.

L'Ente Attuatore è tenuto al rispetto dei seguenti termini:

- redazione, entro il termine di 60 gg naturali e consecutivi a far data dalla notifica della presente convenzione, del progetto preliminare dell'intervento che si prevede di progettare;
- approvazione del progetto definitivo da parte dell'Ente Attuatore entro il termine di 60 gg a far data dall'approvazione del progetto preliminare;
- approvazione dal progetto esecutivo da parte dell'Ente Attuatore, previa acquisizione sul progetto definitivo, di tutte le autorizzazioni e i pareri prescritti dalle norme vigenti (parere Autorità di Bacino Regionale, nulla-osta ai fini idraulici ex R.D. n.523/1904, ecc.);
- ultimazione e collaudo dei lavori entro e non oltre 12 mesi dalla firma della presente convenzione;

Prima di procedere all'appalto dei lavori, l'Ente Attuatore dovrà comunque assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta alla loro esecuzione, che sia stato nominato il collaudatore statico nei casi previsti dalla normativa vigente (D.M. 14-1-2008 Capo 9- D.P.R. 5-10-2010 n.207 art.216- D.P.R. n.380/2001 art.67- Legge 5-11-1971 n.1086 art.7) e che si sia provveduto, in tutti i casi non espressamente esentati dalla normativa nazionale e regionale vigente (allegato "A" alla D.G.R. n.12 del 28-1-2013), al deposito/autorizzazione del progetto presso il competente Servizio Tecnico regionale. I contratti d'appalto stipulati dall'Ente Attuatore dovranno assicurare che l'esecuzione dei lavori avvenga nel più breve termine possibile e in ottemperanza a quanto previsto dal progetto esecutivo approvato.

Nei contratti d'appalto, l'Ente Attuatore sarà obbligato ad inserire severe sanzioni a carico dell'appaltatore in caso di ritardo nell'esecuzione delle opere e specifiche norme di disciplina della tempistica del lavoro. I termini contrattualmente assegnati per l'esecuzione degli interventi dovranno comunque assicurare che tutte le opere previste nella progettazione siano ultimate, collaudate e rendicontate nei termini previsti.

### **ART. 3 Bis (Interventi non complessi)**

Per gli interventi di manutenzione straordinaria, dove la semplicità dell'intervento non richiede affidamenti esterni o particolari documenti progettuali, la progettazione è sostituita da una perizia sull'intervento da realizzare con la relativa quantificazione di spesa. Il contributo concesso sarà completamente destinato alla voce lavori ed IVA su lavori. I termini di rendicontazione della spesa saranno di gg. 120 dalla stipula della convenzione. Sono nulli gli articoli della presente convenzione o parte di essi, in contrasto con quanto qui riportato.

### **ART. 4 (Spese generali )**

L'Ente Attuatore provvede allo svolgimento di tutte le attività progettuali, di direzione lavori e accessorie, necessarie per pervenire all'appalto dell'intervento e alla corretta esecuzione dei lavori.

L'Ente Attuatore può affidare, con le modalità previste dalle normative vigenti in materia (D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50), la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, la direzione dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione (D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.), la relazione geologica, l'incarico di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento, il collaudo tecnico-amministrativo, il collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici nonché l'eventuale monitoraggio delle opere eseguite, ai soggetti individuati dalle norme vigenti, in caso di carenza in organico di personale tecnico, ovvero di difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto, ovvero in caso di lavori di particolare complessità, che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze.

Nel valutare la congruità della spesa relativa all'intervento, si farà riferimento al prezzario regionale vigente e per le eventuali voci non presenti, si provvederà ad apposita e documentata analisi dei prezzi, secondo le norme vigenti.

L'importo complessivo delle spese generali e tecniche, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 15% dell'importo dei lavori a base d'asta e degli oneri accessori.

Rientrano nel limite del 15% di cui sopra:

1. le spese tecniche relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori, redazione di varianti in corso d'opera, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
2. spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, relazioni geotecniche, relazioni idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;
3. le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
4. le spese per attività di consulenza e di supporto;
5. le spese per commissioni giudicatrici e spese di gara, ivi comprese le spese per pubblicità;
6. tutte le altre spese contemplate dalle norme vigenti.

Il 15%, relativo alle spese di cui sopra, non costituisce una percentuale fissa, ma un limite massimo; pertanto le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate sulla base di parametri e tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dell'Ente Attuatore.

Non rientrano nel limite percentuale di cui sopra, le eventuali spese per l'esecuzione delle indagini geognostiche e dei sondaggi che dovranno essere affidati come forniture di servizi ai sensi del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e non possono pertanto rientrare nella competenze professionali dei tecnici incaricati della progettazione. La progettazione deve essere sviluppata ed elaborata secondo le prescrizioni di legge, sia in materia di norme tecniche generali e particolari, che di norme relative al territorio e all'ambiente.

#### **ART. 5**

##### **(Importo del finanziamento)**

Al fine di assicurare la realizzazione dell'opera, come identificata nel precedente art. 3, il finanziamento concesso dalla Regione è pari all'importo € \_\_\_\_\_ per *“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito il territorio Comunale.*

L'Ente Attuatore riconosce e dichiara che l'importo concesso comprende e compensa tutte le voci di costo necessarie all'esecuzione dei lavori richiesti.

Dopo l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori, l'Ente Attuatore dovrà approvare il nuovo quadro economico di spesa al netto delle economie conseguite a seguito del ribasso d'asta e ne darà tempestiva comunicazione al Settore.

Nella rimodulazione del quadro economico la voce per imprevisti può essere rideterminata nel limite del 5% oltre IVA dell'importo netto di aggiudicazione, a valere sulle economie di gara conseguite.

Il nuovo quadro di spesa così determinato, costituirà parte integrante della presente convenzione che ha la valenza di disciplinare e le restanti economie di gara rientreranno nella disponibilità della Regione. Resta espressamente convenuto che ogni e qualunque eccedenza di spesa rispetto all'importo definitivo di finanziamento, per qualsiasi motivo determinatasi, ove non diversamente decretato dalla Regione, fa carico all'Ente Attuatore, che provvede a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi finanziari.

#### **ART. 6**

##### **(Varianti)**

Le opere devono essere realizzate in aderenza al progetto esecutivo, con esclusione di qualsiasi variante, salvo quelle previste dall'art. 106 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e comunque nel rispetto del termine ultimo stabilito all'art. 3 della presente ordinanza.

Eventuali varianti in corso d'opera, nei termini consentiti dalle norme vigenti, dovranno essere approvate dall'Ente Attuatore e comunicate alla Regione, per la presa d'atto. Eventuali maggiori oneri saranno a esclusivo carico dell'Ente Attuatore.

L'esecuzione di eventuali varianti prima della suddetta presa d'atto e/o l'utilizzo di somme eccedenti l'importo approvato, restano a esclusivo rischio dell'Ente Attuatore.

#### **ART. 7**

##### **(Verifiche e controlli)**

La Regione, ai sensi anche del primo comma dell'art. 23 della Legge Regionale n. 31/1975, si riserva ogni necessaria iniziativa di controllo e di verifica delle esecuzioni delle opere e delle relative procedure. Tali verifiche non esimeranno comunque l'Ente Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori, nonché del rispetto delle procedure previste dalle vigenti normative. Le verifiche di cui al presente articolo riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente Attuatore e sono regolate dalla presente convenzione.

#### **ART. 8**

##### **(Collaudo – alta vigilanza)**

Il collaudo delle opere oggetto del finanziamento è effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia. Qualora ne ricorrano le condizioni previste dalla norma, l'Ente Attuatore nomina il collaudatore o i componenti della Commissione di collaudo in corso d'opera.

Ultimate le operazioni di collaudo, l'Ente Attuatore, dopo aver approvato i relativi atti, ne trasmette copia conforme alla Regione.

#### **ART. 9**

##### **(Rapporti con i terzi)**

L'Ente Attuatore agisce in nome e per conto proprio ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non può, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione. Resta inteso che la Regione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con i terzi in dipendenza della progettazione e realizzazione dell'opera (lavori, forniture, espropri, danni etc.).

#### **ART. 10**

##### **(I.V.A.)**

Sono a carico del finanziamento le sole spese per I.V.A. non deducibili da parte dell'Ente Attuatore ai sensi della vigente normativa.

Le quote I.V.A., con esclusione di quelle di cui al comma precedente, non sono riconosciute in sede di rideterminazione finale del finanziamento e, qualora siano state comunque corrisposte a titolo di anticipazione, sono portate a compensazione in sede di erogazione del saldo di cui al successivo art.11.

#### **ART. 11**

##### **(Rata di Finanziamento)**

Allo scopo di garantire la necessaria disponibilità finanziaria per la realizzazione dell'intervento, l'importo del finanziamento verrà erogato per intero entro 30 giorni dalla firma della presente Convenzione;

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli al fine di accertare la puntuale ed esatta rispondenza di quanto dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente a giustificazione delle richieste di accredito delle singole rate di finanziamento. La Regione, una volta effettuato l'accredito, è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dalla utilizzazione dell'accredito stesso.

#### **ART. 12**

##### **(Rendicontazione)**

L'Ente Attuatore deve allegare la rendicontazione della spesa esigibile sostenuta, corredata della documentazione giustificativa, in copia conforme all'originale, comprendente i mandati di pagamento quietanzati e/o ogni altro documento che si riterrà opportuno.

Per la verifica di ammissibilità della spesa, l'Ente Attuatore si impegna a trasmettere, su richiesta della Regione, qualunque documentazione ritenuta a ciò necessaria.

In merito, l'Ente Attuatore si impegna, in primis, alla conservazione presso la propria struttura, della documentazione originale o in copia conforme, probante la spesa esigibile sostenuta.

#### **ART. 13**

#### **(Revoca del finanziamento)**

La Regione può revocare il finanziamento nel caso in cui l'Ente Attuatore incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente ordinanza, pur se non esplicitamente riportate o richiamate nell'articolato, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.

La Regione può altresì revocare il finanziamento ove sia compromesso, per motivi imputabili all'Ente Attuatore, il rispetto del cronoprogramma relativo sia alla fase di progettazione che a quella di esecuzione e, pertanto, il tempestivo raggiungimento delle finalità del finanziamento. La Regione si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni derivanti da comportamenti dell'Ente Attuatore che hanno determinato la revoca del finanziamento.

#### **ART. 14**

##### **(Sostituzione dell'Ente beneficiario)**

Nei casi di revoca del finanziamento, il Commissario Delegato si riserva la facoltà di sostituire, nei contratti stipulati per la realizzazione dell'intervento oggetto del finanziamento, all'Ente Attuatore un Commissario ad acta o altro Ente.

In conseguenza di quanto previsto dal comma precedente, l'Ente si impegna a inserire nei contratti stipulati per l'esecuzione dell'opera finanziata, esplicita clausola che contempri il subentro di terzi nei contratti stessi.

#### **ART. 15**

##### **(Definizione delle controversie)**

Le eventuali controversie tra la Regione e l'Ente Attuatore sono sottoposte ad un previo tentativo di conciliazione in via amministrativa. In mancanza di conciliazione, le controversie sono deferite al Giudice Ordinario. A tal fine il foro competente è quello di Catanzaro.

#### **ART. 16**

La presente convenzione non comporta oneri di registrazione configurandosi quale "provvedimento di interesse pubblico" ai sensi del DPR 26 Aprile 1986, n.131 art. 3 comma a, dell'Allegato parte 3° "atti per i quali non vi è obbligo di chiedere la registrazione"

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, da valere a tutti gli effetti quale disciplinare tecnico, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, le norme del codice civile in quanto applicabili, i regolamenti, le direttive e le altre disposizioni in materia.

La presente convenzione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e notificata ai soggetti interessati.

Letto, confermato e sottoscritto in modalità elettronica con firma digitale ai sensi del D.L. n.145 del 23-12-2013, convertito in modificazioni dall'art.6, comma 6 della legge n.9 del 21-12-2014.

**L'ENTE ATTUATORE**

**IL DIRIGENTE GENERALE**



**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE**  
**SETTORE Ragioneria Generale – Gestione Spese**

**N. 1309/2019**

**DIPARTIMENTO PRESIDENZA (PRES) U.O.A. - PROTEZIONE CIVILE**

**OGGETTO: ASSEGNAZIONE FINANZIAMENTO COMUNE DI VIBO VALENTIA  
PER EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI. IMPEGNO DI SPESA E  
APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.**

**SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro, 16/11/2019

Sottoscritta dal Dirigente del Settore  
**GIORDANO UMBERTO ALESSIO**  
(con firma digitale)